



# COMUNE DI LODRINO



Provincia di  
Brescia



Regione  
Lombardia

## VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA V.A.S. della seconda Variante Documento di Piano del PGT Comunale

### RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE



Professionista incaricata:



Dott. Amb. Paola Antonelli  
Via Palazzi, 30 – 25086, Rezzato (BS)  
cell. 338-1277794  
E-mail: [paola.antonelli.bs@gmail.com](mailto:paola.antonelli.bs@gmail.com)  
Partita IVA 02538400983

Dott.ssa PAOLA ANTONELLI  
Via Chimeri, 4 - 25135 Brescia  
Cell.338.1277794 [paolantonelli@virgilio.it](mailto:paolantonelli@virgilio.it)  
Partita IVA: 02538400983

*Paola Antonelli*

Agosto 2022

# **INDICE**

<b>INDICE .....</b>	<b>1</b>
<b>PREMESSA .....</b>	<b>3</b>
<b>NORMATIVA DI RIFERIMENTO .....</b>	<b>3</b>
<b>PERCORSO METODOLOGICO E PROCEDURALE .....</b>	<b>4</b>
<b>ANALISI DEL CONTESTO.....</b>	<b>9</b>
INFORMAZIONI GENERALI.....	9
ANDAMENTO DEMOGRAFICO.....	12
STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE DAL 2002 AL 2021 .....	19
CONTESTO AMBIENTALE .....	19
<b>CONTENUTI DELLA VARIANTE DI PIANO .....</b>	<b>20</b>
AZIONI DI PIANO.....	20
BILANCIO DEL CONSUMO DI SUOLO.....	21
<b>VALUTAZIONE DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE .....</b>	<b>22</b>
<b>CONCLUSIONI .....</b>	<b>33</b>

## PREMESSA

Regione Lombardia ha recepito con L.r. n.12/05 la direttiva CE 42/2001, prevedendo la valutazione ambientale degli effetti derivanti dalle scelte di pianificazione e programmazione territoriale.

Per quanto attiene alla pianificazione comunale l'art.4 c.2 della LR 12-05 impone l'attivazione di una procedura di valutazione ambientale dei contenuti del Documento di Piano, dando la possibilità, per i piani e programmi (tra cui i PGT Comunali e loro varianti) che determinano l'uso di **piccole aree a livello locale, di effettuare una verifica di assoggettabilità a VAS**, ovvero la verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se piani, programmi o le loro modifiche, possano aver effetti significativi sull'ambiente e devono essere sottoposti alla fase di valutazione secondo le disposizioni del D. Lsg 152/2006 considerato il diverso livello di sensibilità ambientale delle aree interessate. E' questo il caso della Variante al PGT del comune di Lodrino.

La verifica di assoggettabilità alla VAS è effettuata secondo le indicazioni di cui all'articolo 12 del d.lgs, n. 152 del 2006 "Norme in materia ambientale" ed in assonanza con le indicazioni di cui al punto 5.9 degli Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi di cui al D.c.r. 13 marzo 2007 n. VIII.0351.

Il Comune di Lodrino ha dato formale avvio alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS della seconda Variante al Piano di Governo del Territorio con delibera di Giunta Comunale D.G.C. n.21 del 15/03/2022, pertanto con il presente documento viene avviata la consultazione con i soggetti competenti in materia ambientale o territorialmente interessati in merito al Rapporto Preliminare per valutare se la variante debba essere assoggettata a procedura di VAS.

## NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente.
- Legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 per il governo del territorio e successive modifiche e integrazioni;
- Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", artt. 1-52 e s.m.i.;
- Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale";
- Indirizzi generali per la Valutazione ambientale di piani e programmi (deliberazione Consiglio regionale 13 marzo 2007, n. 8/351)
- Deliberazione di Giunta Regionale 27 dicembre 2007, n. 8/6420 "Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi";
- Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2009 n. 8/10971 "Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi – VAS – Recepimento delle disposizioni di cui al D.lgs 16 gennaio 2008 n. 4 modifica, integrazione e inclusione di nuovi modelli."
- Deliberazione di Giunta Regionale 10 Novembre 2010 n. 9/761 "Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre

- 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971”.
- Legge n. 108 del 29 luglio 2021 che, al Capo IV Valutazione Ambientale Strategica, art. 28 del DL 77 del 2021, apporta alcune modifiche agli artt. 12, 13, 14, 18 del d.lgs. 152 del 2006.
  - La Legge n. 233 del 29 dicembre 2021 che ha introdotto modifiche significative agli artt. 12, 13, 14, 15 del d.lgs. 152 del 2006 che impattano anche sui tempi della procedura di VAS.

## **PERCORSO METODOLOGICO E PROCEDURALE**

### **Metodologia procedurale**

L'Amministrazione comunale individua, con la Delibera di avvio del Procedimento VAS (D.G.C. n.61 del 15/03/2022 modificata con D.G.C. n.64 del 19/07/2022) quale percorso metodologico-procedurale da seguire nella VAS del PGT quello descritto dagli *“Indirizzi per la valutazione ambientale di Piani e Programmi”* approvati dal Consiglio Regionale in data 13/03/2007, nonché nella successiva DGR n. 8/6420 del 27/12/2007 e nel rispetto dei contenuti del D. Lgs. N. 152/2006 e s.m.i..

Regione Lombardia, con D.G.R. n. 8/6420 del 27 dicembre 2007, modificata dalla DGR n.10971 del 30 dicembre 2009 e dalla DGR 761 del 10 novembre 2010, definisce in modo dettagliato le fasi, gli atti ed i soggetti della procedura di Verifica di Assoggettabilità alla VAS del Documento di Piano.

Per la metodologia della pianificazione comunale si fa riferimento all'allegato 1° *“DOCUMENTO DI PIANO – PGT”* della delibera n. 761 del 10/11/2010 che, con lo schema seguente, specifica le tappe della VAS in relazione al lavoro di formazione della variante al DdP.

## Schema generale – Verifica di assoggettabilità

Fase del P/P	Processo P/P	Verifica di esclusione dalla VAS
<b>Fase 0 Preparazione</b>	P0. 1 Pubblicazione avviso di avvio del procedimento di variante al DdP P0. 2 Incarico per la stesura della variante al DdP P0. 3 Esame proposte pervenute elaborazione della proposta di variante del DdP	A0. 1 Incarico per la predisposizione del rapporto preliminare A0. 2 Individuazione autorità competente per la VAS
<b>Fase 1 Orientamento</b>	P1. 1 Orientamenti iniziali della variante al DdP	A1. 1 Verifica delle interferenze con i Siti di Rete Natura 2000 – Valutazione di incidenza (zps / sic)
	P1. 2 Definizione schema operativo della variante al DdP	A1. 2 Definizione schema operativo per la Verifica e mappatura del pubblico e dei soggetti competenti in materia ambientale coinvolti
		A1. 3 Documento di sintesi della proposta di variante del DdP e determinazione degli effetti significativi – allegato II, Direttiva 2001/42/CE
	<b>messa a disposizione e pubblicazione su web</b> (trenta giorni) del rapporto preliminare della proposta di variante del DdP e determinazione dei possibili effetti significativi – (allegato II, Direttiva 2001/42/CE) <b>dare notizia</b> dell'avvenuta messa a disposizione e della pubblicazione su web <b>comunicare</b> la messa a disposizione ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territorialmente interessati	
<b>Conferenza di verifica</b>	<b>verbale conferenza</b> in merito all'assoggettabilità o meno della variante al DdP alla VAS	
<b>Decisione</b>	L'autorità competente per la VAS, d'intesa con l'autorità procedente, assume la decisione di assoggettare o non assoggettare la variante di DdP alla valutazione ambientale. (entro 90 giorni dalla messa a disposizione)	
	Informazione circa la decisione e pubblicazione del provvedimento su web.	

### Le fasi della Valutazione Ambientale Strategica

1. avviso di avvio del procedimento;
2. individuazione dei soggetti interessati e definizione delle modalità di informazione e comunicazione;
3. Elaborazione di un rapporto preliminare comprendente una descrizione del piano o programma e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano o programma facendo riferimento ai criteri dell'allegato II della Direttiva;
4. messa a disposizione del rapporto preliminare per 30 giorni e avvio della verifica;
5. convocazione conferenza di verifica (i soggetti competenti devono emettere parere entro 30 giorni dalla messa a disposizione);
6. decisione in merito alla verifica di assoggettabilità alla VAS;
7. informazione circa la decisione e le conclusioni adottate (entro 90 giorni dalla messa a disposizione).

### Fase di preparazione

I passaggi fondamentali previsti sono:

- Avvio del procedimento per la formazione della seconda Variante al PGT – al Piano delle regole (P.d.R) e al Piano dei servizi (P.d.S) (Deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 25/05/2016) dandone adeguata pubblicità mediante affissione della delibera e dell'avviso all'Albo Pretorio (dal 10/06/2016 al 25/06/2016), pubblicazione sul sito web comunale [www.comune.lodrino.bs.it](http://www.comune.lodrino.bs.it) e comunicazione inviata ai comuni limitrofi ed alla Comunità Montana.
- Avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS del Documento di Piano (D.G.C. n. 21 del 15/03/2022) mediante pubblicazione dell'avviso sull'Albo Pretorio (dal 23/03/2022 al 07/04/2022) modificata con D.G.C. n.64 del 19/07/2022, sul sito web comunale [www.comune.lodrino.bs.it](http://www.comune.lodrino.bs.it).
- Individuazione dell'autorità proponente e del responsabile del procedimento di VAS (D.G.C. n. 21 del 15/03/2022).
- Individuazione dei soggetti coinvolti (autorità competenti in materia ambientale, enti territorialmente interessati e settori del pubblico) e definizione delle modalità di consultazione e partecipazione (D.G.C. n. 22 del 15/03/2022).
- Individuazione dell'autorità competente per la verifica di assoggettabilità alla VAS (DGC n. 22 del 15/03/2022).

### Fase di orientamento

Durante questa fase si elabora un **Rapporto preliminare**, contenente una descrizione del piano o programma e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli effetti significativi sull'ambiente, sulla salute umana e sul patrimonio culturale, facendo riferimento ai criteri dell'allegato II della Direttiva

### Conferenza di Verifica

Occasione di confronto con i soggetti competenti e gli enti territorialmente interessati in cui si raccolgono pareri, osservazioni, integrazioni e proposte di modifica.

Ai fini della consultazione da parte delle autorità e del pubblico, il Rapporto preliminare viene reso disponibile sul sito web del Comune alcuni giorni prima della conferenza ed inviato agli enti interessati.

L'Autorità Procedente mette a disposizione presso l'ufficio tecnico comunale, pubblica sul web comunale e sul sito web regionale SIVAS il Rapporto preliminare, per almeno 30 giorni, termine entro il quale chiunque può prendere visione della documentazione e presentare proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

L'Autorità Competente d'intesa con l'Autorità Procedente trasmette il Rapporto preliminare alle autorità competenti in materia ambientale e agli enti interessati, i quali si esprimeranno nell'ambito della conferenza di verifica. Il parere delle autorità competenti in materia ambientale e agli enti interessati deve essere comunicato all'Autorità Competente ed all'autorità procedente entro 30 giorni dalla messa disposizione.

In seguito alla consultazione l'Autorità Procedente d'intesa con l'Autorità Competente formula la Decisione in merito alla verifica di assoggettabilità alla VAS con atto formale

reso pubblico.

La procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS si conclude di fatto con il **decisione** "favorevole", che è l'atto con cui si dà avvio alla fase di adozione-approvazione della variante al DdP; diversamente è necessario procedere alla VAS vera e propria.

## Individuazione dei soggetti

Gli "Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi" approvati con Delibera del Consiglio Regionale n. 8/351 del 13 Marzo 2007, individuano, al punto 2.0, quali soggetti partecipano alla VAS; tali definizioni vengono meglio specificate dalla DGR 8/10971 del 30 dicembre 2009 che individua, nell'All.1a al punto 3.0, i soggetti interessati alla VAS e li definisce come segue:

- **Proponente:** il soggetto pubblico o privato, secondo le competenze previste dalle vigenti disposizioni, che elabora il Piano da sottoporre alla valutazione ambientale;
- **autorità procedente:** la pubblica amministrazione che elabora il Piano ovvero, la pubblica amministrazione che recepisce, adotta o approva il Piano. Tale autorità è individuata all'interno dell'ente tra coloro che hanno responsabilità nel procedimento di piano.
- **autorità competente per la VAS:** la pubblica amministrazione cui compete l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità e l'elaborazione del parere motivato. È individuata all'interno dell'ente con atto formale della pubblica amministrazione che procede alla formazione del Piano e deve possedere i seguenti requisiti:
  - separazione rispetto all'autorità procedente;
  - adeguato grado di autonomia nel rispetto dei principi generali stabiliti nel D. lgs. 267 del 18/10/2000;
  - competenza in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile.Tale autorità può essere individuata:
  - All'interno dell'ente tra coloro che hanno compiti di tutela e valorizzazione ambientale;
  - In un team interdisciplinare che comprenda, oltre a coloro che hanno compiti di tutela e valorizzazione ambientale, anche il responsabile di procedimento del DdP o altri, aventi compiti di sovrintendere alla direzione generale dell'autorità procedente;
  - Mediante incarico a contratto per alta specializzazione in ambito di tutela e valorizzazione ambientale ai sensi dell'art. 110 del D. lgs 267 del 18/10/2000.
- **soggetti competenti in materia ambientale: le pubbliche amministrazioni e gli enti che, per le loro specifiche competenze o responsabilità in campo ambientale, possono essere interessate agli impatti sull'ambiente dovuti all'attuazione del Piano.**
- **pubblico: una o più persone fisiche o giuridiche nonché le loro associazioni, organizzazioni o gruppi di tali persone;**
- **Pubblico interessato:** il pubblico che subisce o può subire gli effetti delle procedure decisionali in materia ambientale o che ha un interesse in tali procedure; ai fini della presente definizione le organizzazioni non governative che promuovono la protezione dell'ambiente e che soddisfano i requisiti della normativa statale vigente, nonché le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, sono considerate come aventi interesse.

Con la delibera di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS (D.G.C. n. 21 del 15/03/2022) e con delibera di nomina dell'autorità competente per la VAS sono stati individuati i soggetti e le autorità coinvolti nei processi decisionali della

Valutazione Ambientale Strategica del PGT di Lodrino:

- Autorità procedente: l'Amministrazione comunale di Lodrino, nella persona del Sindaco pro-tempore Sig.ra Bettinsoli Bruno (individuata con DGC n. 21 del 15/03/2022);
- Autorità competente per la VAS: Comune di Tavernole Sul Mella (BS) – Ufficio Tecnico (individuata con DGC n. 22 del 15/03/2022);
- Responsabile per la VAS: il Responsabile dell'Ufficio tecnico del Comune di Lodrino Ing. Giovanni Zanardelli (individuata con DGC n. 21 del 15/03/2022);
- Soggetti competenti in materia ambientale ed Enti territorialmente interessati:
  - Provincia di Brescia
  - ARPA di Brescia
  - ASL di Brescia
  - Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le Province di Brescia, Mantova e Cremona con sede a Brescia ;
  - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia con sede a Milano
  - Regione Lombardia -DG territorio e urbanistica Via Pola n. 12/14, 20124 Milano
  - Ster Via Dalmazia n.92/94, 25125 Brescia
  - Provincia di Brescia Assetto territoriale, Via Milano n. 13, 25126 Brescia
  - Comunità Montana di Valle Trompia;
  - Comunità Montana di Valle Sabbia ;
  - Comuni confinanti: Tavernole S/M, Casto, Marcheno, Pertica Alta, Marmentino.
  - Azienda Servizi Valtrompia per gestione acquedotti, fognature e rifiuti
  - Azienda A2A
  - Enel
  - Telecom
  - Gestore ripetitori-Towertel
- Pubblico interessato all'iter decisionale:
  - Associazioni di categoria degli agricoltori, dei commercianti, degli esercenti, dei costruttori edili (eventuali responsabili di sezioni presenti in Valle Trompia);
  - Associazioni ambientaliste riconosciute a livello nazionale (Legambiente; Italia Nostra, WWF);
  - Commissione Urbanistica e Commissione Ambiente;
  - Associazioni dei Cacciatori;
  - Consorzio Forestale di Nasego;
  - Associazione pescatori;
  - Amici della Montagna;
  - Gruppo antincendio Lodrino;
  - Associazione "I sentieri" – Lodrino;
  - Associazione "Amici della Pineta".

## **Informazione e partecipazione dei cittadini**

Il Comune ha deciso di utilizzare i seguenti mezzi per **informare** i cittadini riguardo allo svolgersi delle attività di VAS (avvio del procedimento, convocazione della Conferenza di Verifica, decisioni) e per mettere a disposizione gli elaborati, sia di PGT che di VAS,

che man mano verranno redatti: saranno emessi avvisi attraverso affissione all'albo pretorio e pubblicazione sul sito web comunale, oltre che sul sito web SIVAS, come previsto dalla legge.

<b>Mezzi di informazione</b>	<b>Argomento</b>	<b>Data di pubblicazione</b>
Avvisi presso l'Albo Pretorio e Sito web comunale	Avviso di avvio del procedimento per la formazione della seconda variante del PGT (DGC n. 39 del 25/05/2016)	10/06/2016 al 25/06/2016
	Avvio del procedimento di Assoggettabilità alla VAS (D.G.C. n. 21 del 15/03/2022)	dal 23/03/2022 al 07/04/2022
	Rettifica della delibera di Assoggettabilità alla VAS	dal 05/08/2022 al 20/08/2022
	Nomina dell'Autorità Competente per la VAS (D.G.C. n. 22 del 15/03/2022)	dal 23/03/2022 al 07/04/2022
Sito internet con pagina dedicata a PGT e VAS (Pubblicati tutti gli atti comunali ed i documenti inerenti PGT e VAS)	Delibera avvio procedimento di formazione del PGT	
	Delibera avvio procedimento VAS e nomina autorità competente	
	Delibera nomina autorità competente	
	Rapporto Preliminare Ambientale	
	Convocazione conferenza di Verifica VAS	
	Verbale conferenza di Verifica VAS	
	Bozza della seconda Variante al PGT (Relazione Tecnica + Tavola)	
Deposito, presso il comune, degli elaborati in forma cartacea	Delibera di approvazione del Documento di Variante	
	Rapporto Preliminare Ambientale e Documento di Variante	
	Convocazione conferenza di Verifica VAS: pec ai soggetti interessati	

## **ANALISI DEL CONTESTO**

### **INFORMAZIONI GENERALI**

Superficie: 16,46 kmq

Altitudine minima: 441 m s.l.m.

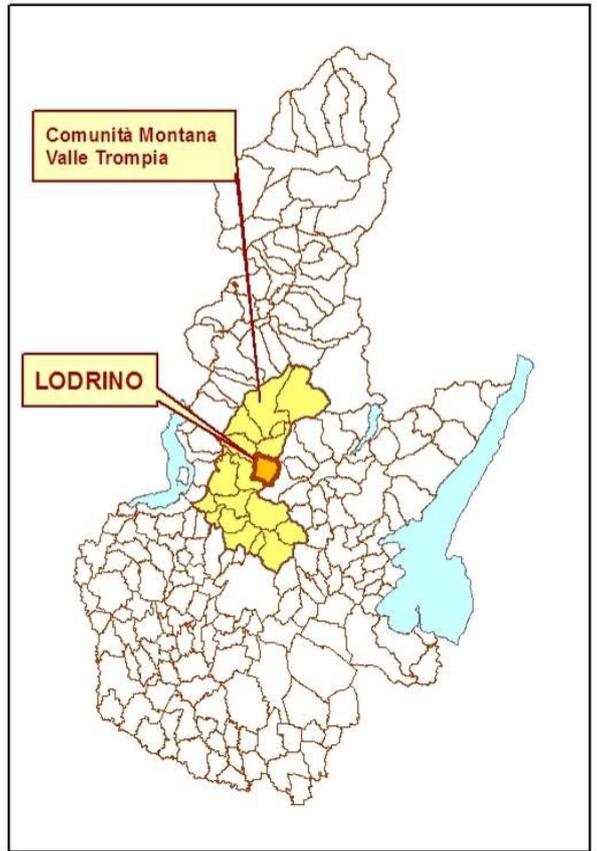
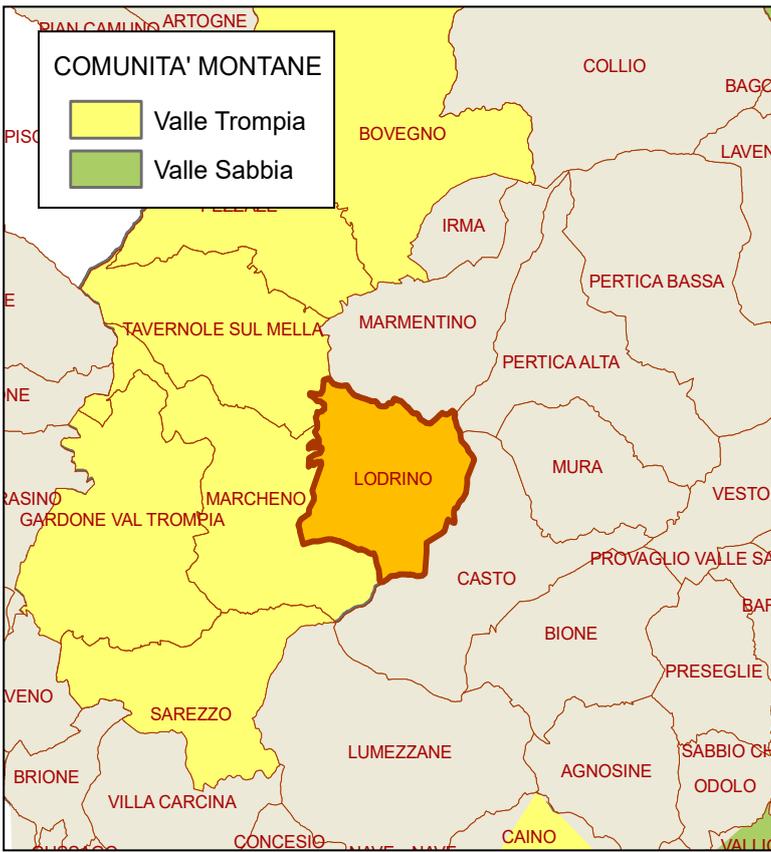
Altitudine massima: 1.457 m s.l.m. (Monte Palo)

Comuni confinanti: Tavernole S/M, Casto, Marcheno, Pertica Alta, Marmentino.

Centri abitati: Lodrino, Invico.

Altre località: Anto, Biogno, Bolges, Ceresa, Dae, Dae Bassa, Feifo, Fienilnuovo, Fravango, Gesso, Lembrio, Mandro, Molino, Nasego, Poffe, Prade, Preole, Resolvino, Rovesto, Ruc, Velo, Ventighe.

NB: Fa parte della Comunità Montana Valle Trompia ed è confinante con la Comunità Montana Valle Sabbia.





L'espansione edilizia nel Comune di Lodrino risale agli anni settanta in concomitanza con il grande sviluppo economico verificatosi nella vicina Valle Trompia e capace di intensificare conseguentemente la produzione edilizia di tutti i comuni della valle fino ad allora limitata alla ristrutturazione e/o al recupero di vecchi e degradati immobili o alla trasformazione e cambio di destinazione d'uso di fabbricati rurali in civili abitazioni.

Il diffondersi del benessere e la maggior disponibilità economica da parte dei ceti medi, ha permesso quindi un rapido espandersi dei centri edificati, purtroppo non disciplinato da una idonea normativa urbanistica, ma caratterizzato da una evoluzione spontanea delle costruzioni con conseguente polverizzazione ed uso indiscriminato del territorio. Solo l'adozione di un primo P.R.G. ha permesso negli anni ottanta un parziale recupero urbanistico ed una razionalizzazione del territorio grazie anche all'applicazione di corrette normative in tema di edificazione e di controllo, gestione e salvaguardia dell'ambiente.

Altro dato importante da rilevare riguarda l'intensa attività produttiva artigianale che conferma la tendenza ad insediare nuove attività produttive, o a trasferirne da altre località, nel luogo ove è disponibile manodopera locale proveniente da attività diverse; questo fatto permette altresì di ridurre il fenomeno del pendolarismo: conferma di quanto detto si può rilevare dal numero di addetti alle attività produttive e artigianali che a Lodrino sono passati da n°233 del 1981 a n°319 del 1991, per diventare n°371 nel 2001.

I dati riguardanti l'attività edilizia nel settore agricolo mostrano, al contrario, la scarsa

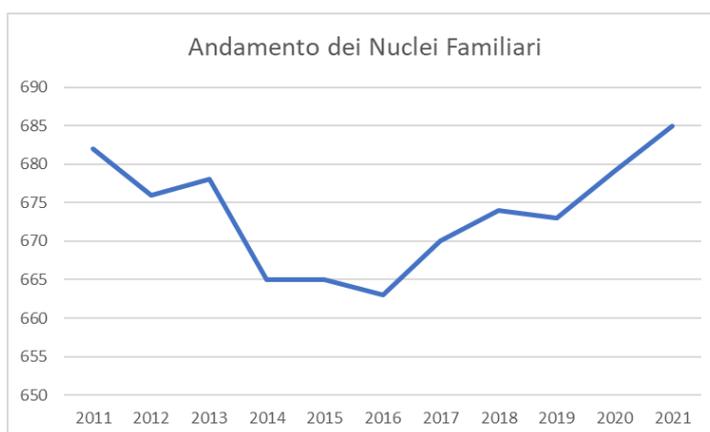
incidenza di questo settore nell'economia locale, destinata tendenzialmente ad una lenta e costante regressione (rendendo disponibile per altre attività la manodopera locale). Il motivo legato a questa flessione nell'agricoltura deriva principalmente dalla non facile predisposizione orografica e geomorfologica del territorio di Lodrino alla coltivazione (territorio montano con esigua terra coltivabile e difficoltà di utilizzo di macchinari agricoli), ed alla tendenza delle nuove generazioni ad evitare attività lavorative particolarmente dure ed impegnative quali appunto l'agricoltura e cercare opportunità di impiego in altri settori.

## **ANDAMENTO DEMOGRAFICO**

Popolazione residente: (al 30-06-2022 Anagrafe Comunale) **1.621 abitanti** (M 845, F 776) Densità per Km<sup>2</sup>: 98,61

Gli abitanti sono distribuiti, nel 2021, in 685 nuclei familiari con una media per nucleo familiare di 2.36 componenti.

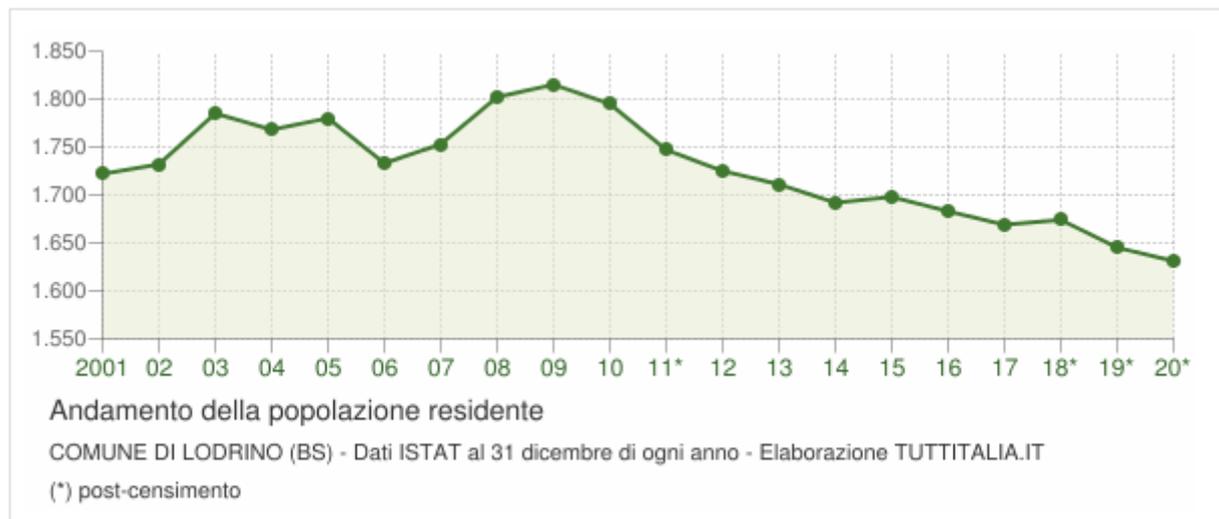
ANNO	n° nuclei familiari al 31/12
2011	682
2012	676
2013	678
2014	665
2015	665
2016	663
2017	670
2018	674
2019	673
2020	679
2021	685



Nel decennio precedente, dal 2000 al 2009, le famiglie erano aumentate di 32 unità (da 660 a 692, pari al 4,8%); ciò dimostra una fluttuazione continua nel numero delle famiglie, spiegabile forse con la diminuzione del n. medio di componenti per famiglia: il numero medio di componenti dei nuclei familiari è calato da 3 nel 2012 a 2.36 nel 2022. Più famiglie ma composte da coppie o individui singoli.

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Lodrino dal 2001 al 2020. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.

Come si può notare dal grafico e dalla tabella sottostanti, dal 2009 la popolazione ha avuto un costante calo, con due leggere eccezioni nel 2015 e 2019: nel decennio 2010-2020 si sono registrati - 164 abitanti.



La tabella in basso riporta la popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno.

<b>Anno</b>	<b>Data rilevamento</b>	<b>Popolazione residente</b>	<b>Variazione assoluta</b>	<b>Variazione percentuale</b>	<b>Numero Famiglie</b>	<b>Media componenti per famiglia</b>
2001	31 dicembre	1.722	-	-	-	-
2002	31 dicembre	1.732	+10	+0,58%	-	-
2003	31 dicembre	1.785	+53	+3,06%	678	2,63
2004	31 dicembre	1.768	-17	-0,95%	674	2,62
2005	31 dicembre	1.780	+12	+0,68%	678	2,62
2006	31 dicembre	1.733	-47	-2,64%	664	2,61
2007	31 dicembre	1.753	+20	+1,15%	673	2,60
2008	31 dicembre	1.802	+49	+2,80%	687	2,62
2009	31 dicembre	1.815	+13	+0,72%	692	2,62
2010	31 dicembre	1.795	-20	-1,10%	684	2,62
2011 <sup>(1)</sup>	8 ottobre	1.772	-23	-1,28%	683	2,59
2011 <sup>(2)</sup>	9 ottobre	1.750	-22	-1,24%	-	-
2011 <sup>(3)</sup>	31 dicembre	1.747	-48	-2,67%	686	2,55
2012	31 dicembre	1.725	-22	-1,26%	676	2,55
2013	31 dicembre	1.711	-14	-0,81%	678	2,52
2014	31 dicembre	1.692	-19	-1,11%	665	2,54
2015	31 dicembre	1.698	+6	+0,35%	665	2,55
2016	31 dicembre	1.683	-15	-0,88%	663	2,54
2017	31 dicembre	1.669	-14	-0,83%	670	2,49
2018*	31 dicembre	1.674	+5	+0,30%	(v)	(v)
2019*	31 dicembre	1.645	-29	-1,73%	(v)	(v)
2020*	31 dicembre	1.631	-14	-0,85%	(v)	(v)

(<sup>1</sup>) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(<sup>2</sup>) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

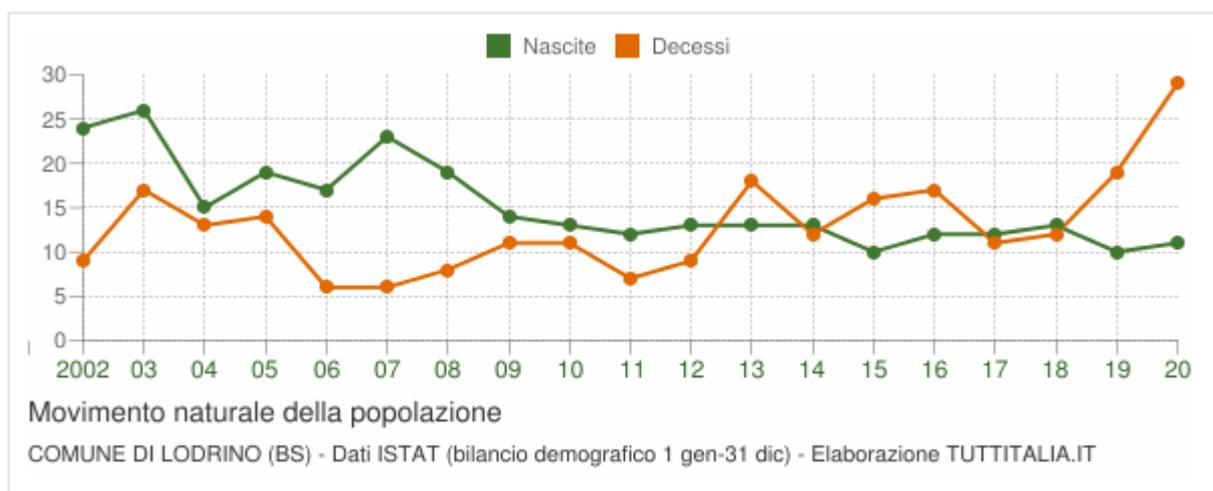
(<sup>3</sup>) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

(\*) popolazione post-censimento

(v) dato in corso di validazione

## Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni.



La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2020. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

Si nota che fino al 2013 il saldo naturale è sempre stato positivo, mentre negli anni seguenti si sono registrate annualità con valori negativi; l'anno 2020 risente ovviamente di un importante aumento del saldo negativo dovuto al Covid.

<b>Anno</b>	<b>Bilancio demografico</b>	<b>Nascite</b>	<b>Variaz.</b>	<b>Decessi</b>	<b>Variaz.</b>	<b>Saldo Naturale</b>
2002	1 gennaio-31 dicembre	24	-	9	-	+15
2003	1 gennaio-31 dicembre	26	+2	17	+8	+9
2004	1 gennaio-31 dicembre	15	-11	13	-4	+2
2005	1 gennaio-31 dicembre	19	+4	14	+1	+5
2006	1 gennaio-31 dicembre	17	-2	6	-8	+11
2007	1 gennaio-31 dicembre	23	+6	6	0	+17
2008	1 gennaio-31 dicembre	19	-4	8	+2	+11
2009	1 gennaio-31 dicembre	14	-5	11	+3	+3
2010	1 gennaio-31 dicembre	13	-1	11	0	+2
2011 (¹)	1 gennaio-8 ottobre	8	-5	5	-6	+3
2011 (²)	9 ottobre-31 dicembre	4	-4	2	-3	+2
2011 (³)	1 gennaio-31 dicembre	12	-1	7	-4	+5
2012	1 gennaio-31 dicembre	13	+1	9	+2	+4
2013	1 gennaio-31 dicembre	13	0	18	+9	-5
2014	1 gennaio-31 dicembre	13	0	12	-6	+1
2015	1 gennaio-31 dicembre	10	-3	16	+4	-6
2016	1 gennaio-31 dicembre	12	+2	17	+1	-5
2017	1 gennaio-31 dicembre	12	0	11	-6	+1
2018*	1 gennaio-31 dicembre	13	+1	12	+1	+1
2019*	1 gennaio-31 dicembre	10	-3	19	+7	-9
2020*	1 gennaio-31 dicembre	11	+1	29	+10	-18

(¹) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(²) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

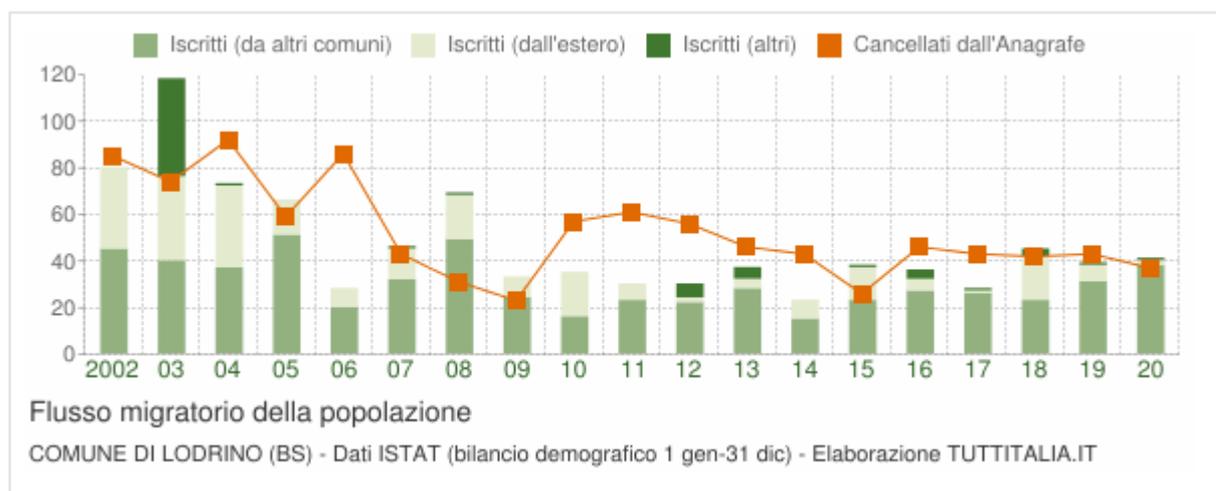
(³) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

(\*) popolazione post-censimento

### Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Lodrino negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2020. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

Anno 1 gen-31 dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA estero	altri iscritti (a)	PER altri comuni	PER estero	altri cancell. (a)		
2002	45	35	0	53	0	32	+35	-5
2003	40	36	42	72	2	0	+34	+44
2004	37	35	1	65	0	27	+35	-19
2005	51	15	0	58	0	1	+15	+7
2006	20	8	0	55	0	31	+8	-58
2007	32	13	1	40	0	3	+13	+3
2008	49	19	1	30	1	0	+18	+38
2009	24	9	0	18	0	5	+9	+10
2010	16	19	0	49	0	8	+19	-22
2011 (*)	19	4	0	35	0	14	+4	-26
2011 (‡)	4	3	0	8	0	4	+3	-5
2011 (¶)	23	7	0	43	0	18	+7	-31
2012	22	2	6	48	5	3	-3	-26
2013	28	4	5	45	1	0	+3	-9
2014	15	8	0	40	1	2	+7	-20
2015	23	14	1	16	0	10	+14	+12
2016	27	5	4	42	0	4	+5	-10
2017	26	1	1	42	1	0	0	-15
2018*	23	19	3	38	4	0	+15	+3
2019*	31	7	1	31	0	12	+7	-4
2020*	38	2	1	36	1	0	+1	+4

(a) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

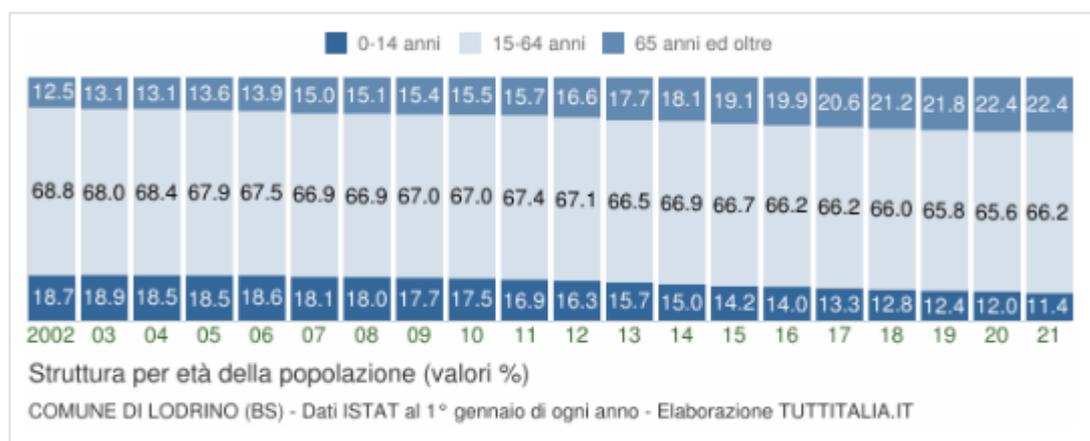
(\*) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(‡) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(¶) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

(\*) popolazione post-censimento

## Struttura della popolazione dal 2002 al 2021



Anche questo dato, in linea con le tendenze nazionali, indica un progressivo invecchiamento della popolazione.

**I dati sopra riportati mostrano che, dal periodo in cui è stato redatto il PGT di Lodrino (2009-2010) in cui si rilevava un forte aumento della popolazione, si è verificata una netta inversione di tendenza, con un calo costante del numero di abitanti, presenza in alcuni anni di saldo naturale negativo, saldo migratorio quasi sempre negativo.**

## **CONTESTO AMBIENTALE**

Per le informazioni di dettaglio sui vari comparti ambientali si rimanda al Rapporto Ambientale della VAS redatto in occasione della formazione del PGT comunale approvato in via definitiva dal Consiglio Comunale in data 19/04/2012 con delibera n. 7. Di seguito verranno evidenziati o aggiornati solo i dati e le situazioni che hanno subito un cambiamento significativo o che risultano meritevoli di segnalazioni ai fini della attuale procedura.

- Non sono presenti Siti di Rete Natura 2000.
- E' presente una industria RIR
- Lo Studio geologico è in via di aggiornamento per adeguare la componente geologica del PGT alle disposizioni regionali provvedendo ad una verifica di coerenza tra i contenuti del PGT al PGRA e al PAI. L'adeguamento alla normativa vigente, soprattutto riguardo l'aspetto sismico ed il rischio di alluvioni: nello specifico è in fase di verifiche/adeguamento/aggiornamento per rendere lo studio geologico coerente con il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) 2015/2021 nel settore urbanistico e di pianificazione dell'emergenza e con il nuovo Titolo V delle Norme di Attuazione (N.d.A.) del PAI. Si fa presente che l'adeguamento dello strumento urbanistico vigente alle disposizioni del PGRA e del PAI, se non comportante modifiche alle previsioni del documento di Piano, si qualificano come variante al piano delle regole; le stesse modifiche necessarie per l'adeguamento del PGT alle previsioni localizzate immediatamente cogenti

contenute nelle norme sovracomunali, già oggetto di valutazione ambientale, sono escluse dalla valutazione ambientale (VAS) e dalla verifica di assoggettabilità.

## **CONTENUTI DELLA VARIANTE DI PIANO**

Il comune di Lodrino si è dotato del **primo Piano di Governo** del territorio nel 2012, approvato in via definitiva dal Consiglio Comunale in data 19/04/2012 con delibera n. 7; la strumentazione urbanistica è divenuta efficace a seguito della pubblicazione sul BURL avvenuta in data 27/03/2013.

L'Amministrazione comunale ha poi approvato una **prima variante** al PGT, relativamente al piano delle regole (P.d.R.) ed al piano dei servizi (P.d.S.) senza incrementare il peso insediativo del territorio, divenuta efficace con la pubblicazione dell'avviso di approvazione definitiva sul Burl, serie avvisi e concorsi, n. 46 del 11.11.2015. In questa prima variante sono state modificate le NTA del PdR come di seguito riepilogato:

- È stata permessa la realizzazione di porticati nella zona denominata "Pineta";
- In centro storico è stata ammessa sempre la possibilità di ristrutturazione previa autorizzazione della commissione Paesaggio;
- È stato inserito nel PdS il Centro di Raccolta dei Rifiuti in Loc. Mandro.

Gli Ambiti di Trasformazione non sono stati interessati dalla 1° Variante e le relative superfici sono rimaste invariate.

Si è evidenziata la necessità, anche in relazione alle richieste effettuate dai cittadini, di provvedere ad una **seconda variante** al PGT, oggetto della presente procedura, con cui si intende modificare il PdR ed il DdP come di seguito descritto.

## **AZIONI DI PIANO**

Viste le caratteristiche morfologiche dei luoghi e i vincoli presenti sul territorio, l'edificato è ovviamente contenuto rispetto al territorio disponibile. L'espansione urbanistica degli anni '70 ha determinato un rapido sviluppo, avvenuto in assenza di una pianificazione preordinata, che ha portato pertanto:

- ad una edificazione disordinata e frammentata;
- alla presenza di tipologie architettoniche eterogenee e non coerenti con quelle caratteristiche dei centri storici;
- polverizzazione del territorio con perdita di identità dei nuclei storici.

Il P.R.G. previgente, approvato nell'ottobre del 1995 e sottoposto a revisione generale nel 1999, aveva previsto aree ampiamente sovrabbondanti rispetto al fabbisogno abitativo, con un notevole consumo di suolo.

A seguito di ripetuti incontri con la Provincia sono state condivise le intenzioni dei redattori del PGT di ridimensionare il consumo di suolo anche in considerazione del fatto che molte aree in previsione non sono state portate a termine; inoltre alcune delle istanze pervenute chiedevano di stralciare delle aree e di riportarle da edificabili ad agricole.

Per questo motivo l'Amministrazione Comunale ha convocato una serie di incontri con i proprietari diretti interessati a seguito dei quali alcune aree non sono state riconfermate come edificabili, mentre altri ambiti previsti sono stati ripermetrati

Con il P.G.T. del 2012, quindi, erano già state ridotte le aree precedentemente impegnate da circa 90.000 mq a 62.147 mq.

Per quanto riguarda gli ambiti di trasformazione inseriti in questa seconda Variante, vengono così definiti:

NUMERO AdT	MODIFICA	LOCALITA'	USO SUOLO ATTUALE	PREVISIONE	SUP (mq)	NOTE
<b>1</b> (Ambito B - parte)	<b>DdP</b>	Fra Invico e Lodrino	C3 - Residenziale	E1 - Agricola Strategica	- 3.700	Parte dell'area viene stralciata. L'area edificabile passa da 18.300 mq a 14.600 mq
<b>2</b>	<b>PdR</b>	Cucca	E1 - Agricola Strategica	E1 - Agricola Strategica	35	Recupero di sottotetto (150 mq slp - sc invariata) e piccolo ampliamento (35 mq) in zona agricola al piano terra per formazione di bussola di ingresso
<b>3</b>	<b>PdR</b>	Prade	D1-Produttiva consolidata E2 - Boschiva e di Salvaguardia Ambientale	E2 - Boschiva e di Salvaguardia Ambientale D1-Produttiva consolidata	-	Spostamento dell'area edificabile - compensazione aree (2,257,70)
<b>4</b>	<b>PdR</b>	Dae	D4 - Turistica di Completamento	D4 - Turistica di Completamento	25	Realizzazione di una autorimessa nella corte di pertinenza
				<b>Totale superficie consumata</b>	<b>-3.640</b>	

### **BILANCIO DEL CONSUMO DI SUOLO**

Come si evince dalla precedente tabella, **il bilancio del Consumo di Suolo è negativo**, para 3.640 mq in meno di superficie consumata rispetto alle precedenti previsioni del PGT.

Risulta quindi in completa coerenza con le indicazioni contenute nella legge regionale n. 31 del 28 novembre 2014 sul consumo di suolo.

## VALUTAZIONE DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE

Nelle schede di valutazione degli Ambiti di Trasformazione per l'individuazione delle possibili Criticità e Sensibilità Ambientali si fa riferimento alla Carta delle Sensibilità Ambientali e alla Carta delle Criticità Ambientali allegati alla prima versione del PGT approvato nel 2010; si allegano gli estratti cartografici.

DI seguito le legende per la corretta interpretazione.

CARTA DELLE SENSIBILITA' AMBIENTALI	CARTA DELLE CRITICITA' AMBIENTALI
<ul style="list-style-type: none"> <li> Ambiti di Trasformazione</li> <li> Ritrovamenti Carta Archeologica Regione Lombardia</li> <li> Ritrovamenti Archeologici (Studio di dettaglio)</li> <li> Sorgenti utilizzate (Da PGA fornito da ASVT)</li> <li> Reticolo Idrico Minore</li> <li> Reticolo Idrico Minore Intubato</li> <li> Fascia di rispetto del Reticolo Idrico Minore</li> <li> Sentieri (Piano Sentieristico Provinciale)</li> <li> Reticolo Idrico Principale</li> <li> Immobili di valore storico</li> <li> Zona di ripopolamento Ittico "Torrente Vrenda" (Piano Ittico Provinciale)</li> <li> Recettori sensibili</li> <li> Edifici di valore paesistico</li> <li> Aree di rispetto 150 m da fiumi, torrenti e cosri d'acqua (SIBA)</li> <li> Aree di particolare interesse ambientale (SIBA) - Aree di elevata Naturalità Art. 17 PTPR</li> <li> Bosco da Studio Agro Forestale</li> <li> Aree Agricole nello stato di fatto Art. 43 LR 12/05</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li> Ambiti di trasformazione</li> <li> Scarichi in CIS autorizzati dalla Provincia</li> <li> Antenna SRB e TV</li> <li> Allevamenti</li> <li> Allevamenti -Fasce di rispetto da case di terzi</li> <li> Allevamenti - Fasce di rispetto da zone edificabili</li> <li> Distributore di carburante</li> <li> Fascia di rispetto del cimitero</li> <li> Aziende autorizzate alle emissioni in atmosfera</li> <li> Industrie insalubri</li> <li> Azienda RIR - AIA</li> <li> Fascia di rispetto stradale</li> <li> elettrodotti_lodrino_380</li> <li> Dpa elettrodotto 380 Kv ai sensi Decr. Min. 29-05-2008</li> <li> Fascia di rispetto elettrodotto 220KvV.</li> <li> Zona con elevata presenza di Radon (da monitoraggio 2003)</li> <li> Classe 4a</li> <li> Classe 4b</li> <li> Classe 4c</li> <li> Classe 4d</li> <li> Vincolo idrogeologico</li> </ul>

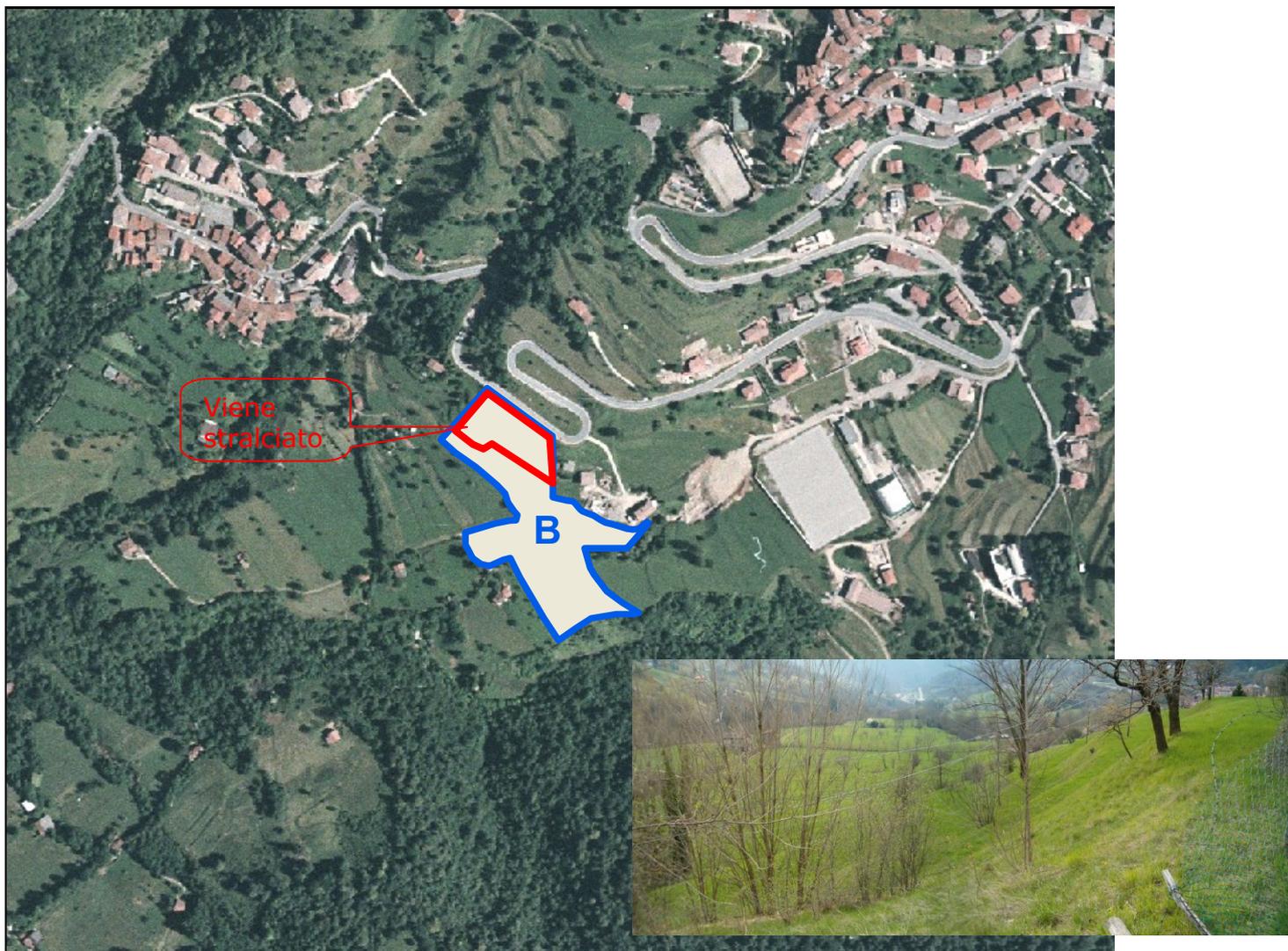
- Per la Zonizzazione Acustica e i Sottoservizi, le legende sono le seguenti:

ZONIZZAZIONE ACUSTICA	
	CLASSE 1
	CLASSE 2
	CLASSE 3
	CLASSE 4
	CLASSE 5
	Ambiti di Trasformazione

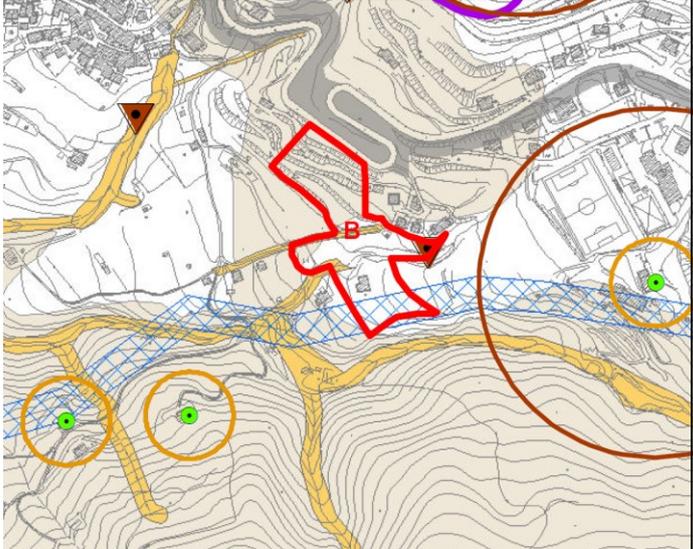
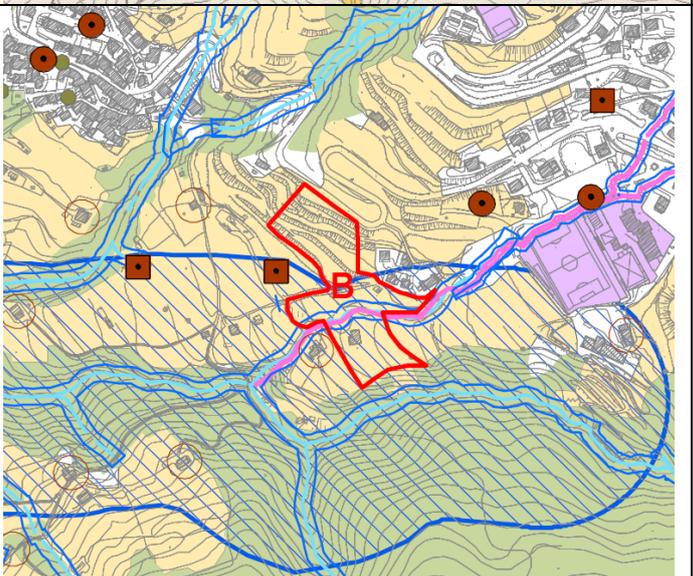
SOTTOSERVIZI	
	Fogna Esistente
	Fogna in Progetto
	Acquedotto in Progetto
	Acquedotto Esistente
	Ambiti di Trasformazione
	Sorgenti utilizzate
	Scarichi autorizzati dalla Provincia

- (\*) **Trasformazioni del bosco.** Per le trasformazioni del bosco nel comune di Lodrino l'Ente competente al rilascio dell'autorizzazione è la Comunità Montana Valle Trompia, nel caso di boschi cedui e la Provincia di Brescia per i boschi d'alto fusto, fino ad approvazione del Piano di Indirizzo Forestale della Comunità Montana Valle Trompia, al momento non ancora redatto. Per quanto riguarda gli interventi compensativi valgono le norme forestali attualmente in vigore (monetizzazione oppure realizzazione di opere di manutenzione del bosco); nel momento in cui verrà approvato il PIF verranno applicate le NTA dello stesso. Si ricorda inoltre che la trasformazione di bosco può avvenire solo previo il rilascio di autorizzazione paesaggistica, idrogeologica e forestale.

## VARIANTE 1



DESCRIZIONE	L'ambito denominato "B" nel PGT, viene ridimensionato, riducendo il consumo di suolo
Inserimento nel PGT	Ambito previsto dal precedente PRG. <b>Modifica al DdP</b> del PGT vigente.
Localizzazione	Via Strada Provinciale S.P. III - tra Fraz. Invico e Lodrino
Superficie (m <sup>2</sup> )	-3.700 (stralciato)
Uso del Suolo - stato di fatto	Prati permanenti
Destinazione attuale	Residenziale
Destinazioni futura	Prati permanenti
Vincoli presenti	Beni paesaggistici, Vincolo idrogeologico, Reticolo Idrico Minore, Linee elettriche

<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">CRITICITA' (Carta delle Criticità Ambientali)</p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interessato da un elettrodotto a 220 Kv.</li> <li>• Parzialmente interessato da vincolo idrogeologico.</li> <li>• Interessato da classe di fattibilità geologica.</li> <li>• Presenza di uno scarico autorizzato (non depurato).</li> <li>• Adiacente alla SP 3.</li> <li>• "Area interessata da processi di erosione spondale e/o di fondo" indicata nella tavola di Sintesi dello studio geologico.</li> </ul>
<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">SENSIBILITA' (Carta delle Sensibilità Ambientali)</p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricade nei 150 m da fiumi torrenti corsi d'acqua (D.Lgs. 42/04, art.142, com.1, lett. c). NB: il vincolo riportato in Tavola corrisponde a quello individuato nei due precedenti PRG.</li> <li>• Interessa la fascia di rispetto il Reticolo Idrico Minore (Intubato).</li> <li>• Interessa Aree Agricole nello Stato di Fatto Art. 43 LR 12/05.</li> <li>• Zona potenzialmente interessata da ritrovamenti archeologici.</li> </ul>

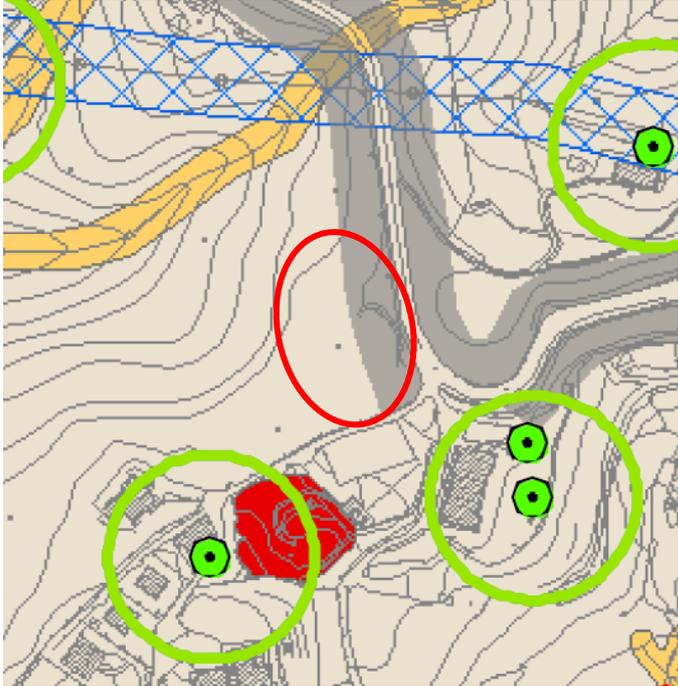
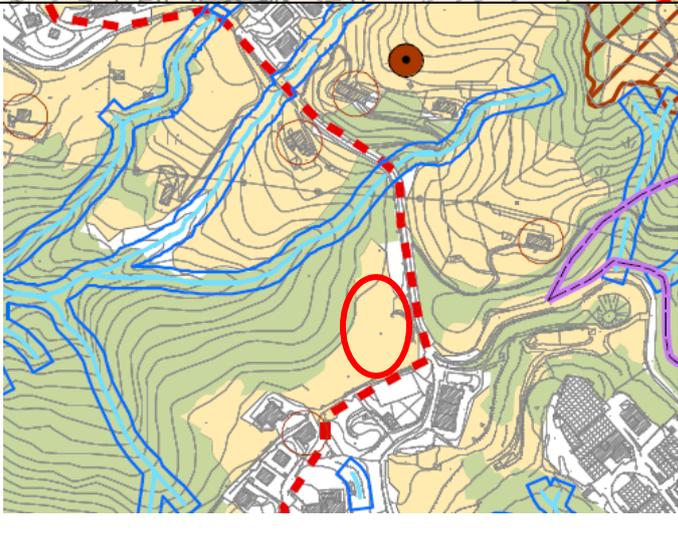
## VALUTAZIONE

L'impatto risulta evidentemente POSITIVO sull'ambiente in quanto viene eliminato parte dell'intervento edificatorio.

## VARIANTE 2



DESCRIZIONE	Fabbricato in zona Agricola che chiede il recupero del sottotetto e un ampliamento per la creazione di una bussola di ingresso
Inserimento nel PGT	Inserito nel PGT 2010. Fabbricato realizzato con concessione edilizia 2013. <b>Modifica al PdR</b> del PGT vigente.
Localizzazione	Loc. Cucca
Superficie (m <sup>2</sup> )	35
Uso del Suolo - stato di fatto	Area di pertinenza Edificio Residenziale
Destinazione attuale	Fabbricato residenziale in zona Agricola
Destinazioni futura	Fabbricato residenziale in zona Agricola
Vincoli	Vincolo idrogeologico

<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">CRITICITA' (Carta delle Criticità Ambientali)</p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vincolo idrogeologico.</li> <li>• Fascia di rispetto stradale</li> </ul> <p style="text-align: center;">↓</p> <p>Autorizzazioni già ottenute: il fabbricato è già esistente.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricade nella Area di Attenzione dell'Industria RIR (315 m dall'azienda - zona interessata da eventuali inquinanti tossici rilasciati nell'aria): Tav 14 DdP del PGT vigente.</li> </ul>
<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">SENSIBILITA' (Carta delle Sensibilità Ambientali)</p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Benchè il fabbricato ricada in "Aree Agricole nello Stato di Fatto Art. 43 LR 12/05", il piccolo ampliamento rientra nell'area di pertinenza dell'edificio, già urbanizzata (cortile esterno).</li> </ul>

**VALUTAZIONE**

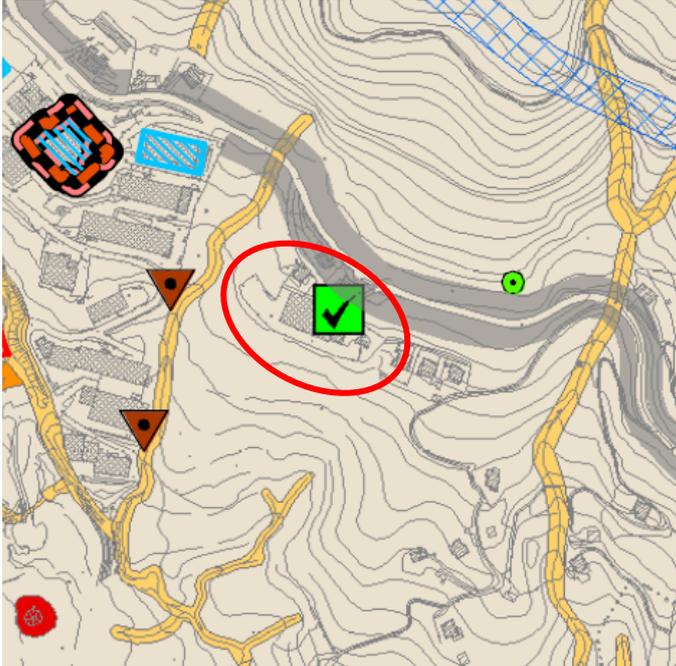
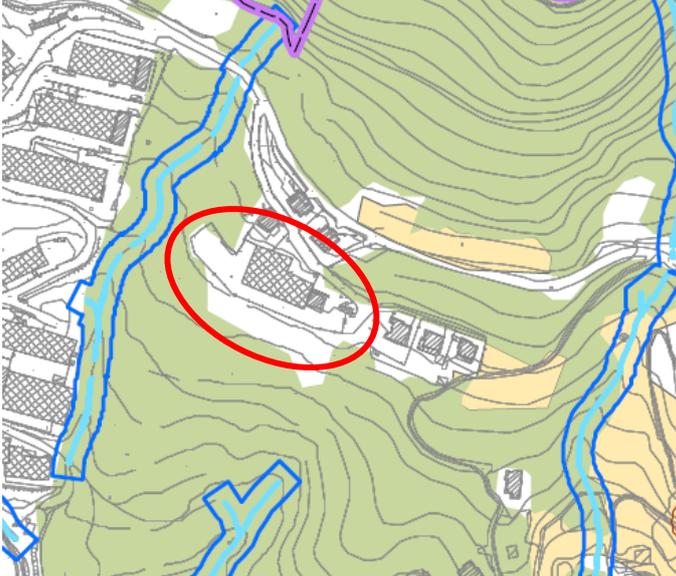
Viste le ridottissime dimensioni dell'intervento, l'impatto risulta influente in termini ambientali.

### VARIANTE 3

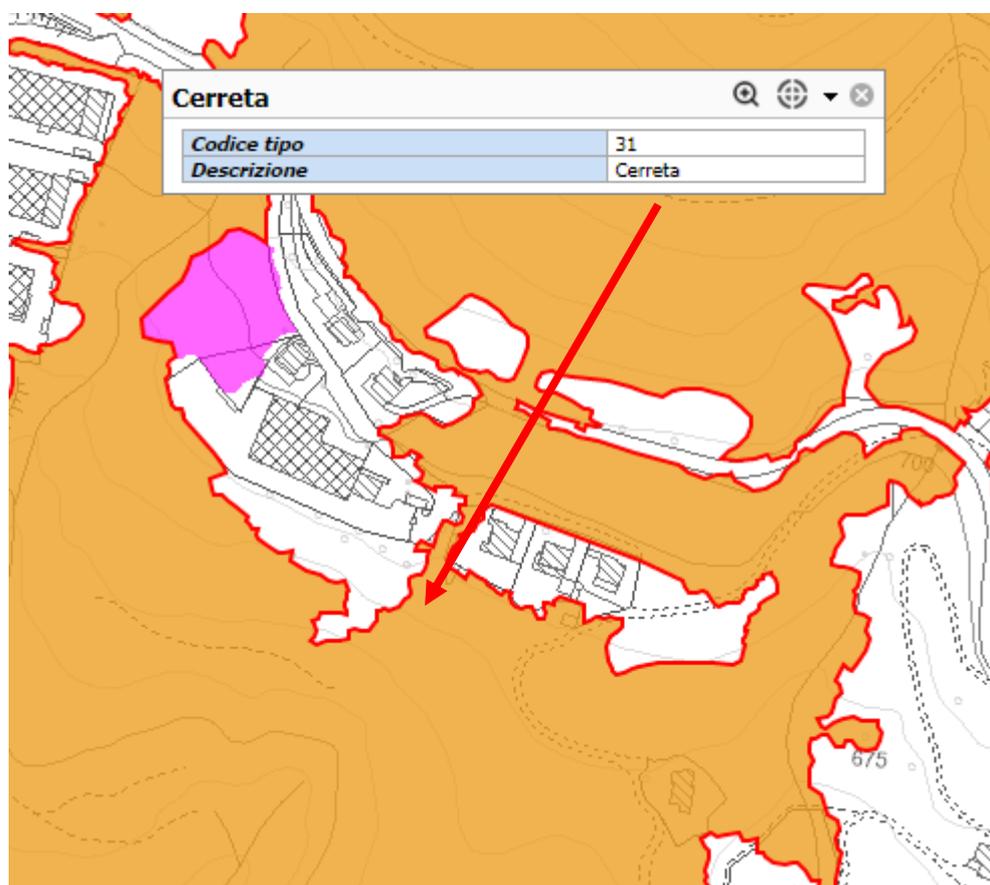
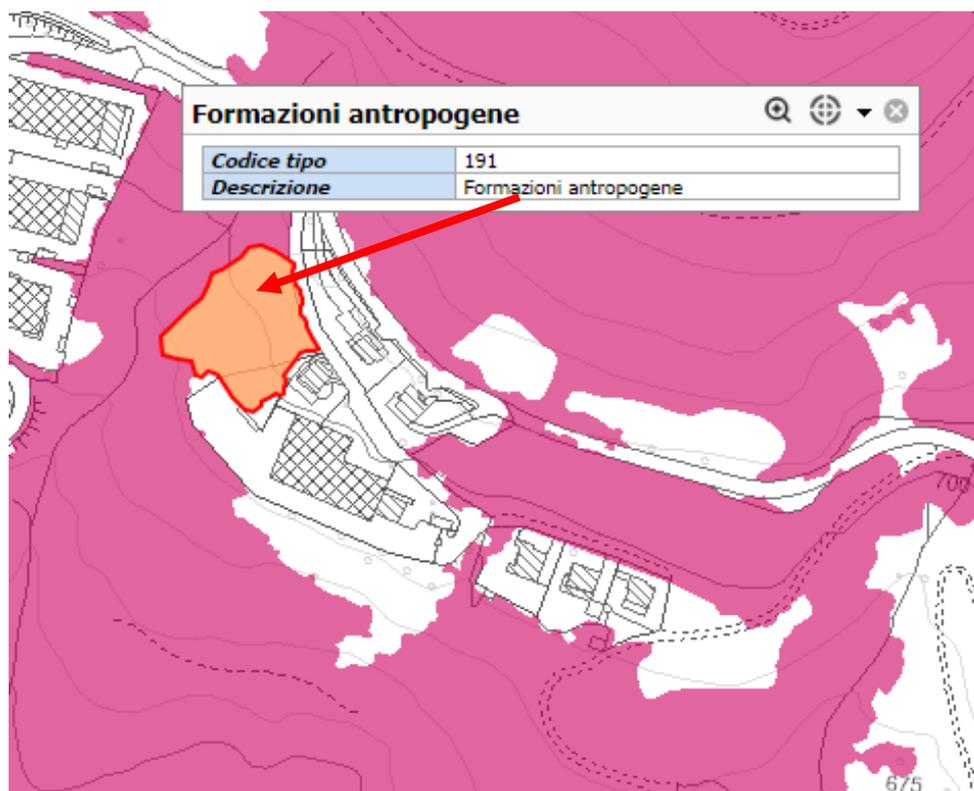


DESCRIZIONE	L'area di cui ai mappali 303-305-302 di mq. 2257,70 ora in zona artigianale vengano resi non edificabili e nel contempo l'area insistente sui mappali n° 298-295/parte-384 di superficie 2.257,70 vengano inseriti in zona edificabile artigianale. Si tratta di spostare parte dell'area edificabile da una zona, oggi boscata, ad un'altra già urbanizzata adibita a piazzale.
Inserimento nel PGT	Ambito previsto dal precedente PRG. <b>Modifica al PdR</b> del PGT vigente.
Localizzazione	Loc. Prade
Superficie (m <sup>2</sup> )	nessun consumo di suolo, le superfici si compensano
Uso del Suolo - stato di fatto	Area da rendere inedificabile: bosco (Cerreto = formazione vegetazionale pregiata, da Piano di Indirizzo Forestale) Area oggetti di ampliamento dell'attività artigianale: piazzale (Non inserito nel PIF)
Destinazione attuale	Area da rendere inedificabile: D1 Produttiva consolidata.

	Area oggetti di ampliamento dell'attività artigianale: Boschiva e di salvaguardia ambientale
Destinazioni futura	Area da rendere inedificabile: E2 Boschiva e di salvaguardia ambientale Area oggetti di ampliamento dell'attività artigianale: piazzale: D1 Produttiva consolidata
Vincoli	Vincolo idrogeologico

<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">CRITICITA' (Carta delle Criticità Ambientali)</p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vincolo idrogeologico.</li> <li>• Zona con elevata presenza di radon (pericoloso in caso di prolungata permanenza)</li> <li>• Ricade nella Area di Attenzione dell'Industria RIR (265 m dall'azienda - zona interessata da eventuali inquinanti tossici rilasciati nell'aria): Tav 14 DdP del PGT vigente.</li> </ul>
<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">SENSIBILITA' (Carta delle Sensibilità Ambientali)</p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'area oggetto di ampliamento NON è attualmente definibile come bosco, mentre parte della zona attualmente edificabile lo è, ed appartenente ad una formazione vegetazionale pregiata (cerreto). Il bosco nella zona limitrofa a quella dell'ampliamento previsto, invece, ricade in una formazione di basso pregio( formazione antropogena)</li> </ul>

ESTRATTO MAPPA DEL PIF VIGENTE:



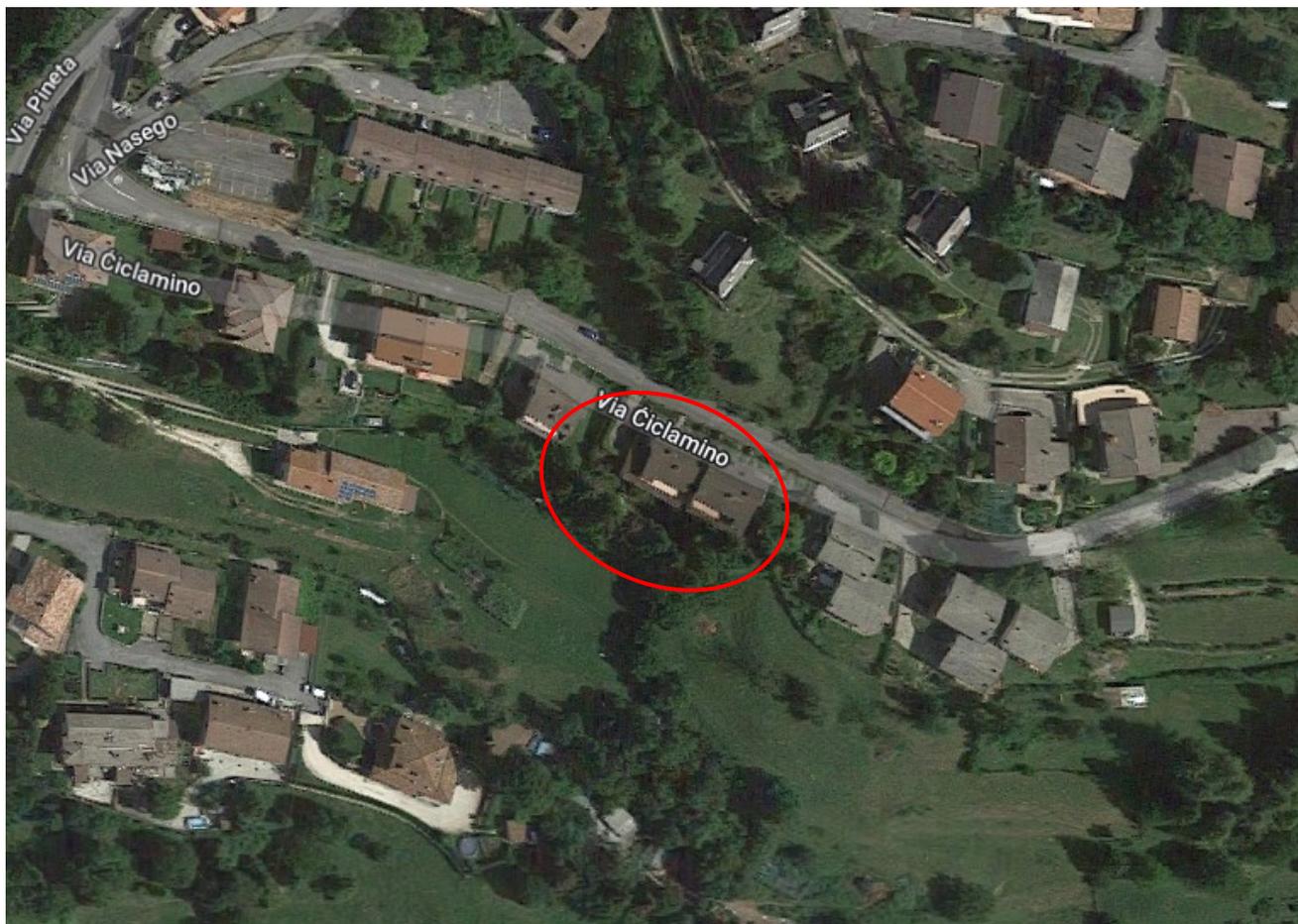
## **VALUTAZIONE**

L'intervento non comporta variazioni nel consumo di suolo, ma solo uno spostamento di aree di pari superficie per ottimizzare un ampliamento dell'attività artigianale già esistente.

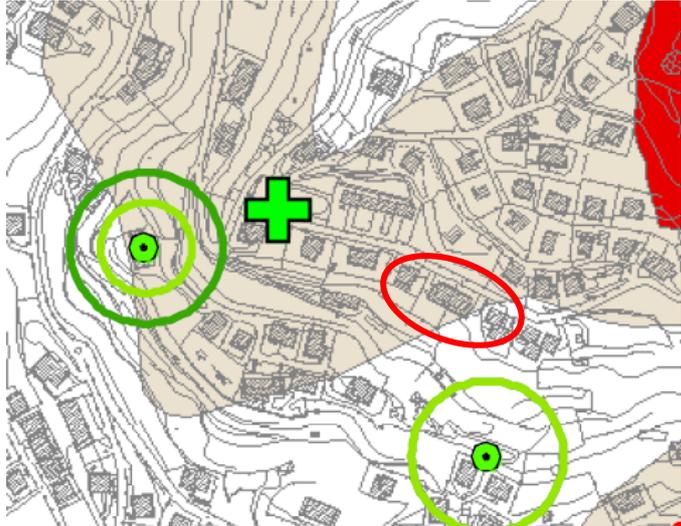
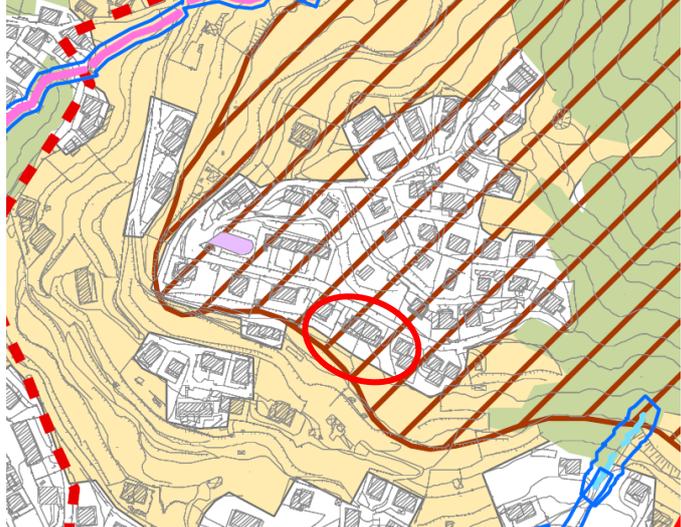
Lo spostamento dell'area risulta favorevole dal punto di vista ambientale, in quanto si risparmia un'area boscata di pregio (cerreto – nelle vicinanze è presente anche un bosco da seme tutelato, proprio di cerro) per andare ad utilizzare un'area già adibita a piazzale e circondata da una formazione boscata di basso valore (formazione antropogena).

La valutazione della proposta pertanto è sicuramente favorevole.

## VARIANTE 4



DESCRIZIONE	Fabbricato esistente in zona Turistica. Realizzazione sulla corte di una struttura da adibire ad autorimessa
Inserimento nel PGT	Edificio esistente <b>Modifica al PdR</b> del PGT vigente.
Localizzazione	Loc. Dae
Superficie (m <sup>2</sup> )	25
Uso del Suolo - stato di fatto	Residenziale - corte di proprietà.
Destinazione attuale	D4 Turistica di completamento
Destinazioni futura	D4 Turistica di completamento
Vincoli	Vincolo idrogeologico

<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">CRITICITA' (Carta delle Criticità Ambientali)</p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Parzialmente interessato da vincolo idrogeologico.</li> </ul> <p style="text-align: center;">↓</p> <p>Autorizzazioni già ottenute: il fabbricato è già esistente.</p>
<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">SENSIBILITA' (Carta delle Sensibilità Ambientali)</p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Art 17 PTPR – Aree di Elevata Naturalità.</li> </ul> <p style="text-align: center;">↓</p> <p>Autorizzazioni già ottenute: il fabbricato è già esistente. L'ampliamento ricade in area già urbanizzata.</p>

## VALUTAZIONE

Viste le ridottissime dimensioni dell'intervento, l'impatto risulta influente in termini ambientali, in quanto ricade oltretutto in area già urbanizzata.

## CONCLUSIONI

Considerato:

- La ridottissima entità degli interventi in termini di superfici;
- Il consumo di suolo totale della variante di PGT che risulta con saldo negativo (in riduzione);
- La migliore collocazione dell'area di ampliamento prevista per l'ambito 4 che tutela un bosco di pregio per andare ad utilizzare suolo già antropizzato;

si può fermamente concludere che la proposta di seconda variante al PGT del Comune di Lodrino **non comporti effetti significativi sull'ambiente** e pertanto che sia motivata la **richiesta di NON procedere con la Valutazione Ambientale Strategica.**